

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PROPOSTA DI INDIZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN CORSO MONCALIERI 18 AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO N. 295.

Il Presidente Mario Cornelio Levi , di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Mattia Cogato Baraldo, con la Coordinatrice della V Commissione di Lavoro Paola Parmentola, riferisce :

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010 05179 del 8 novembre 2010, esecutiva dal 22 novembre 2010, è stata approvata la concessione, fino al 21 novembre 2015, dell'impianto sportivo adibito a bocciolina, in gestione alla Circoscrizione 8, sito corso Moncalieri 18 a favore dell'Associazione sportiva dilettantistica " J' Amis d'la piola"

Attualmente l'impianto, evidenziato nella planimetria allegata allo schema di bando , è così costituito: un fabbricato in muratura ad un piano fuori terra. di metri quadrati 103,67, un'area antistante il fabbricato fronte fiume di mq. 65,42, un'area lato fiume di metri quadrati 46,38, da n. 8 campi da bocce scoperti e illuminati aventi superficie di metri quadrati 701 e da un'area passaggio di pertinenza al fabbricato.

Detta concessione destinava il fabbricato e il dehor, antistante il fabbricato, ad uso sede sociale, bar, cucina e sala ristoro con gestione diretta del servizio ristoro.

Il contratto di concessione prevedeva che le utenze fossero ripartite nella seguente misura: 20% delle spese relative ad acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento della parte sportiva; tutte le utenze per le parti adibite a bar e ristoro e sale riunioni, interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti e, a carico della Città, l'80% delle spese relative all'acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento della parte sportiva

I contratti di fornitura delle utenze, intestati in parte all'attuale utilizzatore, sono riportati nel prospetto allegato allo schema di bando.

Rilevando che l'attuale destinazione sportiva del gioco delle bocce appare poco rispondente alle reali esigenze della cittadinanza, sia in relazione alla costante flessione dei praticanti di tale attività, sia alla presenza di altri impianti analoghi nel territorio circoscrizionale, con nota del 3 settembre 2015 n. 7021 è stato richiesto all'Assessore allo Sport di esprimere un parere in merito

alla modifica della destinazione d'uso da bocciolina ad altra pratica sportiva e, conseguentemente, non potendo trovare applicazione le modalità di rinnovo previste dall'art. 6 del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, di poter procedere all'indizione del bando per l'affidamento in concessione dell'impianto, così come previsto dall'art. 2 del citato Regolamento n. 295, prevedendo che l'impianto possa essere destinato ad attività sportive varie, proposte dal partecipante al bando, compatibilmente con la collocazione e i vincoli dell'area interessata.

Con nota del 04/12/2015 n. 1642, acquisita al protocollo della Circoscrizione il 16/12/2015 n. 10292, l'Assessorato ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero esprimeva esito favorevole al cambiamento della destinazione sportiva dell'impianto.

Ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di approvare l'indizione del bando per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in corso Moncalieri 18, censito al catasto fabbricati al foglio 1308 n. 3 parte e al catasto urbano al foglio 145 n. 3, sub 2 parte, secondo lo schema di bando che si allega e che forma parte integrante del presente provvedimento (**All. 1**)

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali e Associazioni senza fini di lucro che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare

Per sottolineare l'esigenza di conferire una nuova vocazione sportiva all'impianto, il bando prevede che si dovrà garantire il mantenimento della destinazione per uso sportivo a vocazione pubblica dell'impianto e si dovrà prevederne la trasformazione con una modifica di utilizzo della superficie esterna, attualmente destinata al gioco delle bocce e dell'area coperta con la realizzazione di interventi relativi alla rigenerazione dell'impianto da adibire ad una o più pratiche sportive: ad es.: beach volley, pattinaggio a rotelle, pattinaggio su ghiaccio, basket, pallavolo, mini golf, bocce, piastra polivalente, ecc., tenendo conto dei vincoli normativi derivanti dal fatto che l'intera superficie dell'impianto è compresa nell'area soggetta a rischio di esondazione.

E' data inoltre facoltà di prevedere l'individuazione di un locale da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata ai frequentatori dell'impianto, avente una superficie non superiore a 30 mq. Il punto ristoro potrà prevedere un dehor nell'area esterna fronte fiume per una superficie massima di mq 20 dove potranno essere collocati gazebo.

E' inoltre previsto l'obbligo di realizzare i servizi igienici per pubblico e disabili e per il personale e, tra gli interventi di miglioria da effettuarsi prioritariamente, si indicano quelli che realizzino un risparmio energetico e prevedano l'utilizzo di fonti di energia alternativa;

La concessione avrà la durata di anni 5 anni, quale periodo minimo previsto dall'art. 8 del Regolamento e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, appositamente istituita.

La durata potrà essere prolungata fino ad un massimo di anni 20 qualora il soggetto affidatario, nel progetto di gestione dell'impianto sportivo, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o altro in conformità con gli interventi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà adeguatamente ponderata e motivata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato da un conto economico e dallo stato patrimoniale, redatti con l'utilizzo delle schede allegato allo schema di bando (**All. 1a e All. 1b**), relativi alla gestione dell'impianto e finalizzati alla promozione dell'attività sportiva e dell'implementazione e miglioramento dell'impianto stesso.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente, ma potrà essere rinnovata con apposito provvedimento amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale ed in caso di assenza di manifestazione di interesse da parte di altri enti o soggetti giuridici alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

La Direzione Centrale Patrimonio Commercio e Sistema Informativo - Direzione Patrimonio - Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni - Servizio Valutazioni, Con nota del 28 dicembre 2015 n. 17482, acquisita al protocollo della Circoscrizione il 30/12/2015 con il n. 10643, ha stimato la valutazione del canone commerciale ai sensi della Legge 537/1993 in Euro/anno 9.060,00 oltre rivalutazione ISTAT e oltre I.V.A. a termini di legge per la parte ad uso associativo sportivo ed un valore pari a Euro/anno 3.720,00 oltre a I.V.A. a termini di legge per la quota parte propriamente ad uso commerciale, per un totale di Euro/anno 12.780,00 oltre I.V.A. a termini di legge.

Qualora il concorrente, in sede di offerta, proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra quelle previste dall'art. 11c.1 del Regolamento Comunale n. 295, e così come dettagliate all'articolo 2 punto 3.1 del bando, e risulti vincitore della gara, il canone verrà ridefinito. In presenza di attività commerciale aperta al pubblico con l'autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, l'onere posto a carico del concessionario dovrà essere pari al 100%.

Il canone dovrà essere versato in n. 4 (quattro) rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Circoscrizione 8 con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento del Consiglio Comunale che approva la concessione.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Per quanto riguarda le utenze vengono poste a carico del concessionario come segue:

- 100% delle utenze per la parte sportiva o eventuale percentuale inferiore proposta dal concorrente, che dovrà essere compresa tra quelle previste dall'art 13c.1 del Regolamento Comunale n. 295
- interamente i costi relativi alle forniture delle utenze riferite alla parte commerciale e a sale riunioni;
- interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Il concessionario dovrà provvedere alla voltura dei contratti di fornitura delle utenze contestualmente con la consegna dell'impianto.

I contatori o dispositivi di misurazione dovranno essere tenuti accessibili in ogni momento nel caso di verifiche o controlli da parte dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione od incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, senza indugio ed in ogni momento ritenuto utile, i flussi di utenze e le relative documentazioni.

Le eventuali spese a carico della Città di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dalla Circostrizione.

L'importo della gara è stato stimato in Euro 63.900,00 al netto di IVA. Tale importo è stato calcolato tenendo conto del valore del canone dell'impianto sportivo moltiplicato per il periodo minimo di concessione (5 anni).

Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, la proposta di indizione del bando per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in corso Moncalieri 18, secondo le condizioni previste nel bando di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale **(all. 1)**

La proposta di indizione del bando per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo in oggetto è stata presentata nel corso della Commissione di Lavoro Permanente I e V riunitasi in seduta congiunta il 1 febbraio 2016.

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data- 15 febbraio 2016 **(all. 2 -)**.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato. **(all.3)**.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 ed all'art. 61 I° c. del Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di indizione del bando per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo sito in Torino corso Moncalieri 18 (come da piantina allegata allo schema di bando), ai sensi del Regolamento Comunale n. 295 approvato con

deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 mecc. 2012 – 04540/010;

2. di approvare il bando di gara allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale **All. 1)**;
3. di autorizzare la trasmissione del bando che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento alla Direzione Sport e Tempo Libero per i conseguenti provvedimenti di competenza, finalizzati all'approvazione della medesima da parte del Consiglio Comunale unitamente al bando allegato;
4. di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: AVIDANO-BOVERO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	22
VOTANTI.....	20
ASTENUTI.....	2 (Arrigotti, Garbin)
VOTI FAVOREVOLI.....	20
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 20 voti favorevoli.

D E L I B E R A

1. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di indizione del bando per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo sito in Torino corso Moncalieri 18 (come da piantina allegata allo schema di bando), ai sensi del Regolamento Comunale n. 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 mecc. 2012 – 04540/010;
2. di approvare il bando di gara allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale **All. 1)**;
3. di autorizzare la trasmissione del bando che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento alla Direzione Sport e Tempo Libero per i conseguenti provvedimenti di competenza, finalizzati all'approvazione della medesima da parte del Consiglio Comunale unitamente al bando allegato;

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 24 Consiglieri, con 22 voti favorevoli, 2 astenuti: Arrigotti, Garbin, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000